

	<u>ESERCIZIO</u>	<u>ESERCIZIO</u>	<u>DIFF.ZA</u>
	1992	1993	+ -
Vendita beni e servizi	fm. 14.530,0	fm. 29.191,2	+14.661,2
Redditi e proventi patrimoniali	" 17.323,2	" 8.525,4	- 8.797,8
Trasferimenti attivi	" 11.697,4	" 11.806,0	+ 108,6
Poste correttive di spese correnti	" 2.153,2	" 2.142,5	- 10,7
Entrate varie	<u>" 872,0</u>	<u>" 616,7</u>	<u>- 255,3</u>
TOTALE ENTRATE CORRENTI	<u>fm. 46.575,8</u>	<u>fm. 52.281,8</u>	<u>+ 5.716,0</u>

Le entrate per "Vendita di beni e servizi" sono costituite dai proventi per prestazioni rese al traffico merci e passeggeri, ivi comprese quelle della movimentazione dei carri ferroviari e la gestione delle aree utilizzate per sosta merci.

I risultati delle singole gestioni sono i seguenti:

<u>Entrate</u>	<u>1992</u>	<u>1993</u>	<u>DIFF.ZA</u>
Servizio gru	fm. 3.678,3	fm. 4.580,2	+ 901,9
Servizio idrico	" 8.005,6	" 8.312,8	+ 307,2
Diritti di approdo	" 1.161,1	" 1.180,1	+ 19,0
Passerelle mobili	" 146,4	" 149,2	+ 2,8
Servizio manovra carri ferroviari	" 900,0	" 14.672,8	+13.772,8
Gestione aree di deposito	" 585,1	" 269,5	- 315,6
Proventi diversi	<u>" 53,5</u>	<u>" 26,6</u>	<u>- 26,9</u>
TOTALE	<u>fm. 14.530,0</u>	<u>fm. 29.191,2</u>	<u>+14.661,2</u>

Il notevole incremento registrato nelle suesposte categorie delle entrate risente in modo determinante della conclusione delle lunghe e laboriose trattative con l'Ente Ferrovie dello Stato S.p.A. che ha consentito - in data 26.9.93 - la sottoscrizione del rinnovo della convenzione che regola i rapporti non solo operativi, ma anche economici tra le due Amministrazioni, per l'espletamento delle manovre ferroviarie in ambito portuale, scaduta sin dal 30.7.84.

E' stato così possibile quantizzare, sulla base di elementi contrattualmente certi, il credito vantato dal Consorzio nei confronti dell'Ente F.S. per il periodo dal 1.8.84 al 30.11.93, ed, a decorrere dal mese di dicembre 1993, alla regolare fatturazione mensile di quanto contrattualmente dovuto. I proventi del "servizio manovra carri ferroviari" hanno inoltre positivamente risentito dell'incremento del numero dei carri manovrati nel corso dell'anno, che sono passati dai 4.382 del 1991 e 4.511 del 1992 ai 7.572 del 1993.

Il gettito del "servizio gru" presenta un incremento di circa il 24,5% rispetto all'anno precedente, attribuibile in parte agli aggiornamenti tariffari posti in essere nel corso dell'esercizio, ed in parte al maggior numero di ore di impiego delle gru per la movimentazione dei contenitori contemporato dalla flessione nel numero di ore di impiego delle altre gru

elettriche da banchina, che ormai persiste da diversi anni e che per l'evoluzione della tecnica di maneggio delle merci, è da ritenere irreversibile.

L'incremento delle entrate per "servizio idrico", è dovuto solo agli aumenti tariffari determinati in correlazione a quelli stabiliti dall'Azienda Municipalizzata Acquedotto di Napoli, in quanto nel 1993 si è registrata una leggera flessione nella quantità delle forniture idriche erogate che si è ridotta da mc. 3.095.862 del 1992 a mc. 2.932.911 del 1993.

La flessione che si riscontra nei "proventi magazzini e spazi" è conseguente al diverso regime giuridico di utilizzo delle aree per la sosta dei contenitori; infatti nel corso dell'anno parte di tali aree sono state date in concessione e quindi il relativo gettito è trasferito tra i redditi e proventi patrimoniali.

Con riferimento al disposto dell'art.18, co. 5°, della legge n.41 del 28.2.1986 si evidenzia che nel corso dell'esercizio l'utenza portuale ha fruito delle sotto elencate agevolazioni tariffarie, quantificate negli importi a fianco di ciascuna indicati:

- Forniture idriche ad impianti fissi (d.to n.65 e 195 del 1991; d.ti nn. 36 e 177 del 1993):	
a) Capitaneria di Porto ed altre Amministrazioni dello Stato	£. 34.251.960
b) Alloggi demaniali di servizio	£. 4.001.420
- Contenitori in transito (d.to n.106 del 25.2.82; d.to n. 40 del 3.2.93)	£. 3.435.700
- Coke (d.to n.153 del 11.4.83; d.to n. 39 del 3.2.93)	£. 14.362.000
- Legnami segati (d.to n.43 del 27.1.83; d.to n.39 del 3.2.93)	£. 10.902.150
- Sbarco coils (d.to n.43 del 27.1.83;d.to 39 del 3.2.93)	£. 5.979.752
- Passerelle mobili elettr. per navi croceriste (d.to n.441 del 31.12.87;d.to n.111 del 8.4.93)	£. 10.740.820
- Diritti approdo navi croceriste (d.to n.151 del 21.5.92; d.to 111 del 8.4.93)	£. 66.059.640

Le entrate per "Redditi e proventi patrimoniali", accertate in fm. 8.525,4 con un decremento di fm. 8.797,8 rispetto al precedente esercizio, sono costituite essenzialmente da canoni demaniali (fm. 8.435,5) il cui decremento (- fm. 8.845,0) è determinato quasi esclusivamente dagli effetti del D.L. 5/10/93 n. 400 convertito, con modificazioni, nella legge 4.12.93 n.494, che ha stabilito nuovi criteri per la determinazione dei canoni

per le concessioni demaniali, con decorrenza dal 1.1.90, riconoscendo la possibilità di effettuare compensazioni tra gli importi dovuti e quelli versati dai concessionari nell'arco del periodo interessato.

E' da rilevare inoltre che la suindicata nuova normativa espleta i suoi effetti non solo sull'esercizio in esame, ma anche su quelli precedenti per cui è stato necessario procedere alla rideterminazione dei residui attivi per canoni demaniali, il che ha comportato una loro notevole riduzione, come è evidenziato nella parte della relazione riguardante tale voce di bilancio.

In ordine ai trasferimenti attivi, ammontanti a fm.11.806,0, l'incremento di fm. 108,6 determinatosi rispetto all'anno 1992, è la sommatoria dei maggiori contributi (+ fm. 188,6) posti a carico degli Enti consorziati e della minor quota (- fm. 80) della tassa di imbarco e sbarco destinata al pagamento degli interessi passivi sui mutui contratti ai sensi del D.P.R. 13.3.1974.

Infatti, nel Titolo dei trasferimenti attivi è compresa anche una quota del gettito della tassa imbarco e sbarco, accertata complessivamente per fm. 2.092,7 con un decremento di fm. 89,1 rispetto all'esercizio 1992; di tale gettito fm. 114,0 sono state accertate tra le entrate correnti e fm. 1.422,8 tra quelle in conto capitale.

Il gettito e l'utilizzo di dette tasse è sinteticamente evidenziato nello schema che segue;

TASSA DI IMBARCO E SBARCOENTRATE

- Cap. 2 dell'entrata	£. 114.000.000	
- Cap. 25 dell'entrata	<u>£.1.978.735.010</u>	£.2.092.735.010
		=====

SPESE

-Interessi passivi		
mutuo I.C.I.P.U. (cap.27)		£ 88.948.063
 -Quota capitale		
mutuo I.C.I.P.U.		£. 189.463.344
 -Scarto cartelle		
mutuo I.C.I.P.U. (conto economico)		<u>£. 25.051.937</u>
	TOTALE	£. 303.463.344
Residua quota utilizzabile per investi- menti e ripianamento disavanzi di gestione		<u>£.1.789.271.666</u>
	TOTALE	<u>£.2.092.735.010</u>
		=====

Gli accertamenti per "spese correttive di spese correnti", di cui al Titolo II° cat.3^, ammontanti a fm. 2.142,5 con un decremento di fm. 10,7 rispetto al precedente esercizio, sono così costituiti:

-Contributo per i servizi di illuminazione e pulizia dei porti di Napoli, Baia e Nisida riconosciuto dal Ministero Lavori Pubblici	fm.	1.500,0
-Contributo per i servizi di illuminazione e pulizia dei porti minori, a carico della Regione Campania	"	450,0
-Recuperi e indennizzi	"	110,2
-Rimborsi delle spese di pulizia delle aree in concessione ai privati	"	1,0
-Recupero delle spese per il funzionamento dello Uff.Lav.Port. (art.1279 Cod.Nav.)	"	40,8
-Rimborso delle spese per il riscaldamento di locali demaniali	"	<u>40,5</u>
TOTALE	fm.	2.142,5 =====

Per quanto concerne il contributo del Ministero dei Lavori Pubblici per i servizi di illuminazione e pulizia nei porti di Napoli, Baia e Nisida, riconosciuto per fm. 1.500, con un incremento di fm. 100 rispetto al precedente esercizio, questi rappresenta solo il 42% della spesa periziata in fm. 3.549; mentre quello della Regione Campania per gli stessi servizi prestati dal Consorzio negli altri porti consortili rappresenta invece solo il 27% della spesa periziata in fm. 1.649.

Come per gli esercizi passati lo squilibrio cronico tra tali contributi e le spese per la gestione dei predetti servizi incide pesantemente, in modo negativo, sul risultato economico di gestione, malgrado si sia sempre auspicato che le Amministrazioni interessate determinassero tali contributi in misura idonea a coprire l'intera spesa sostenuta dal Consorzio per l'espletamento di detti servizi.

Le "Entrate varie", del Titolo II° cat.4^, ammontano a fm. 616,7 , con un decremento di fm. 255,3 rispetto al precedente esercizio determinato dalle flessioni registrate nei canoni per l'esercizio di attività in porto, nelle indennità di mora e nei permessi annuali per le autorizzazioni di sosta delle auto nel porto di Napoli. Esse risultano così articolate:

- canoni per l'esercizio di attività in porto	fm. 346,4
- pubblicazioni edite dal Consorzio	" 1,2
- diritti di certificazione	" 0,6
- indennità di mora	" 112,0
- permessi annuali sosta auto	<u>" 156,5</u>
TOTALE	fm. 616,7 =====

Gli accertamenti per entrate in conto capitale registrate ai Titoli III°, IV° e V° ammontano a complessive fm. 18.669,9 e riguardano:

- cessioni di immobilizzazioni tecniche	fm.	3,0
- riscossioni di crediti	"	105,1
- contributi dello Stato per l'esecuzione di opere portuali	"	---
- quota tassa imbarco e sbarco	"	1.978,7
- contributi interessi mutuo ex legge n°230/1983	"	260,0
- tassa e soprattassa di ancoraggio	"	1.324,5
- contributo della Regione Campania per l'esecuzione di opere portuali	"	572,3
- contributo da Comuni e Province	"	36,1
- contributi dell'Agensud ed altri Enti per l'esecuzione di opere portuali	"	3.048,4
- accensioni di prestiti	"	<u>11.341,8</u>
TOTALE	fm.	18.669,9

L'entrata per "cessioni di immobilizzazioni tecniche" concerne il ricavo conseguito dalla permuta di automezzi non più efficienti, in occasione della loro sostituzione; la "riscossione di crediti" è costituita dalle rate di rimborso di prestiti concessi al personale dipendente.

L'analisi dei contributi ricevuti per la realizzazione di opere ed impianti portuali dalla Regione Campania, dall'Agenzia

per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno, del contributo ex legge n°230/1983, della tassa e soprattassa di ancoraggio, nonché della quota del gettito della tassa di imbarco e sbarco, è effettuata più avanti, nel commento alle spese per investimenti.

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al Titolo V°, sono costituite per fm. 7.000,0 dall'utilizzo di linee di credito a breve termine, e per fm. 4.341,7 da depositi effettuati dagli utenti, principalmente da concessionari di beni demaniali, in relazione alla contestata applicazione delle leggi n.77/1989 e n.165/1990, e successive modificazioni, incrementative delle misure dei canoni demaniali.

Le entrate per "partite di giro" sono state accertate per fm. 16.863,7 con un incremento di Lm. 6.184,6 rispetto all'anno 1992.

Tale eccezionale incremento degli accertamenti nelle partite di giro è dovuto per Lm. 5.626,3 al credito che si è venuto a determinare nei confronti dell'Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo del Mezzogiorno (ASMEZ) a seguito di un pignoramento subito dal Consorzio per tale importo da parte di una impresa edile -ICLA SpA- che ha effettuato lavori di adeguamento degli impianti portuali nel porto di Torre Annunziata, finanziati dalla ex Cassa per il Mezzogiorno (CASMEZ) - oggi ASMEZ - per conto della quale il Consorzio stesso ha agito in qualità di concessionario affidando l'esecuzione di detti lavori; poiché l'importo pignorato dovrà essere rimborsato dall'ASMEZ sono attualmente in corso le opportune azioni di rivalsa nei confronti della stessa, che come è noto è in fase di liquidazione.

Le spese correnti sono state impegnate per fm. 36.920,2 con una flessione del 3,69% rispetto all'esercizio precedente, come emerge dall'analisi che segue:

	ESERCIZIO 1992	ESERCIZIO 1993	DIFF.ZA +/-
- Spese per gli Organi Consorzio	fm. 354,1	fm. 328,2	- 25,9
- Oneri per il personale in servizio	" 29.853,9	" 28.229,5	- 1.624,4
- Acquisto di beni e servizi	" 5.460,1	" 5.943,9	+ 483,8
- Trasferimenti passivi	" 66,7	" 65,8	- 0,9
- Oneri finanziari	" 1.157,7	" 740,7	- 417,0
- Oneri tributari	" 114,2	" 562,4	+ 448,2
- Poste correttive delle entrate	" 13,7	" 59,7	+ 46,0
- Spese diverse	" <u>1.294,4</u>	" <u>990,0</u>	- <u>304,4</u>
Totale spese correnti	<u>fm.38.314,8</u>	<u>fm. 36.920,2</u>	- <u>1.394,6</u>

Il decremento di fm. 25,9 nella spesa per il funzionamento degli Organi del Consorzio è conseguente al blocco dell'aggiornamento della misura delle indennità e dei compensi corrisposti, ed al minor numero di missioni all'estero effettuate dai componenti di tali organi.

Gli oneri per il personale in servizio -la cui consistenza media, per il 1993, è stata di 404,4 unità (di cui 3 distaccate presso altre Amministrazioni), con una diminuzione in valore assoluto di 14,28 unità rispetto al precedente esercizio- sono

impegnati nel rendiconto finanziario per fm. 28.229,5, con una riduzione del 5,44% rispetto all'anno precedente, ed a questi vanno aggiunte, per accantonamento al Fondo "Trattamento Fine Rapporto", fm. 2.159,4.-

I predetti oneri risultano così articolati:

	ESERCIZIO 1992	ESERCIZIO 1993	DIFF.ZA +/-
- Emolumenti fissi	fm. 19.998,1	19.152,9	- 845,2
- " variabili	" 2.550,0	2.504,8	- 45,2
- Personale distaccato	" 1,8	3,4	+ 1,6
- Ind. e rimb.spese missioni	" 144,8	67,9	- 76,9
- Altri oneri per il personale"	610,3	531,1	- 79,2
- Istruzione personale	" --	9,5	+ 9,5
- Oneri previdenziali	<u>" 6.548,9</u>	<u>5.959,9</u>	<u>- 589,0</u>
	fm. 29.853,9	28.229,5	- 1.624,4
	=====	=====	=====

La consistente diminuzione degli oneri per il personale è stata determinata dalla concorrenza degli effetti della riduzione del numero dei dipendenti, dovuta alle collocazioni in quiescenza, e degli effetti della applicazione dell'art. 7 del D.L. 19.9.92 n. 384, convertito in legge 14.11.92 n. 437, che ha bloccato per il 1993 tutti gli incrementi retributivi sia automatici, sia derivanti dal rinnovo dei contratti di lavoro.

Gli acquisti di beni e di servizi, per fm. 5.943,9 hanno avuto rispetto all'esercizio 1992, un incremento del 8,86% (+fm. 483,8) determinato principalmente dall'aumento delle spese per approvvigionamenti idrici e di energia elettrica (utenze varie), per spese legali e per manutenzioni ordinarie; le voci di maggior peso nella categoria in esame sono le seguenti:

	ESERCIZIO	ESERCIZIO	DIFF.ZA
	1992	1993	+/-
- Manutenzioni ordinarie	fm. 219,4	fm. 365,2	+ 145,8
- Materiali di consumo	" 349,7	" 293,4	- 56,3
- Utenze varie	" 3.065,0	" 3.642,2	+ 577,2
- Spese consulenze e studi	" 270,2	" 32,2	- 238,0
- Locazioni passive	" 180,0	" 209,0	+ 29,0
- Spese postali, telegrafiche e telefoniche	" 153,5	" 152,1	- 1,4
- Spese promozionali e di propaganda	" 355,2	" 178,5	- 176,7
- Spese legali	" 100,0	" 248,5	+ 148,5
- Premi di assicurazione	" 173,0	" 203,3	+ 30,3
- Spesa per pulizia uffici	" 443,0	" 481,7	+ 38,7

Come si può rilevare dal suesposto prospetto una consistente lievitazione della spesa si è verificata nelle "utenze varie" (+ Lm. 577,2) determinata principalmente dagli aumenti tariffari, ed in particolare da quelli relativi agli approvvigionamenti idrici; è da osservare però che, essendo a questi correlati gli

aumenti tariffari consortili, essi hanno positivamente incrementato gli introiti nel corrispondente capitolo nelle Entrate Correnti (cap.6 - art. b "Servizio idrico"); un notevole incremento (fm. 148,5) si è registrato anche nelle "Spese legali" a causa del vasto contenzioso che si è venuto a determinare nei confronti dei concessionari di beni demaniali a seguito dell'applicazione di cui alle leggi n. 77/1989 e n. 165/1990. Peraltro l'azione svolta per conseguire il massimo contenimento della spesa, anche in ottemperanza alle direttive impartite dai Ministeri Vigilanti, ha consentito di minimizzare gli incrementi o di ottenere dei decrementi in altre voci della categoria in esame.

Gli oneri finanziari sono stati impegnati per fm. 740,7 con un decremento di fm. 417,0 rispetto all'anno 1992, correlato alla flessione dei tassi passivi di interesse ed alla necessità di sopperire durante l'anno alle carenze di liquidità di cassa con l'utilizzo di aperture di credito per più brevi periodi di tempo, nonché all'approssimarsi del termine di estinzione dei mutui a suo tempo contratti.

Gli oneri tributari assommano a fm. 562,4 con un incremento di fm. 448,2 e riguardano l'ILOR, l'imposta sul patrimonio netto delle imprese istituita con legge 26/11/1992 n.461 e successive modificazioni, l'imposta comunale sui passi carrabili e la quota indetraibile di imposta sul valore aggiunto.

Le "poste correttive dell'entrata" iscritte per fm. 59,7 riguardano l'emissione di "note di credito" per rettifica di fatture.

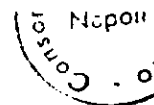
La categoria delle "spese diverse", riguarda esclusivamente la voce "spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" impegnate per Lm. 990 a seguito delle azioni di pignoramento esercitate da lavoratori portuali che hanno ottenuto, in sede giudiziaria, la condanna del Consorzio al pagamento delle somme dovute a titolo di emolumenti e risarcimento danni per non aver provveduto, l'ex Ente Autonomo del Porto prima, ed il Consorzio dopo, alla loro iscrizione nel registro dei lavoratori portuali a decorrere dal 1969, anziché dal 1976.

Le spese di cui ai Titolo II° e III° impegnate per fm. 17.960,4 risultano così distinte:

- Acquisizione di opere portuali e nuove immobilizzazioni tecniche	fm. 5.295,5
- Concessioni di prestiti ed altre anticipazioni	" 102,4
- Altri movimenti di capitale	<u>" 12.562,5</u>
TOTALE	fm. 17.960,4 =====

Gli investimenti in opere ed attrezzature portuali, ammontanti a fm. 5.295,5 sono stati finanziati con contribuzioni da parte dell'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno per fm. 3.041,2, della Regione Campania per fm. 572,3, del Comune di Bacoli per fm. 36,1, della SNAM per fm. 7,2, mentre la rimanente somma di Lm. 1.638,7 è rimasta a carico del Consorzio.

Le spese in questione riguardano in particolare:



A) Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo del Mezzogiorno

- Risistemazione delle aree interne al porto
di Napoli -zona Granili/Bausan (revisione prezzi) fm. 2.374,1
- Ristrutturazione banchina Crocelle - Torre Ann.ta " 667,1

B) Regione Campania

- Ristrutturazione ed adeguamento Staz. Marittima fm. 100,0
- Riadeguamento funzionale piazzale Angioino e
Beverello " 472,3

C) Comune di Bacoli

- Demolizione Cantiere Navale Nettuno (50%) fm. 36,1

D) SNAM - risparmio energetico

- trasformazione impianto termico fm. 7,2

E) Consorzio Autonomo Porto

- Manutenzione straordinaria gru portacontenitori fm. 643,5
- Manutenzione e ristrutturazione edifici consortili " 31,5
- Manutenzione straordinaria impianti elettrici " 248,8
- Manutenzione straordinaria impianti termici " 331,3
- Manutenzione str. rete idrica portuale " 132,4
- Manutenzione str. passerelle mobili Staz.Maritt. " 12,5
- Manutenzione str. montacarichi Staz. Marittima " 33,4
- Manutenzione str. recinzioni portuali " 82,7
- Demolizione Cantiere Navale Nettuno (50%) " 36,0
- Acquisto automezzi " 58,6
- Acquisto attrezzature officina " 2,5
- Acquisto mobili ed attrezzature ufficio " 25,5

TOTALE fm. 5.295,5